



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Decreto n. 462 - Prot. n. 98608 dd. 22/07/2013

Anno 2019 tit. VII cl. I fasc. n. _____

Oggetto: procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, "Disciplina per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 105 in materia di programmazione triennale delle Università;
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, "Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l'articolo 1-ter, recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari

Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del personale docente

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010";
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "Codice Etico" e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 432 del 30 novembre 2018 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale 2018-2019-2020: linee guida";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 17 aprile 2019 Programmazione del fabbisogno del personale: triennio 2019-2021 e anno 2019 (p.o. 2018 e ante) e Piano straordinario "rtd b";
- Richiamata la delibera. 176 del 10 maggio 2019 "Programmazione del fabbisogno del personale: triennio 2019-2021 e anno 2019 (p.o. 2018 e ante) e Piano straordinario rtd b", come integrata e rettificata con deliberazione del 31 maggio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle proposte pervenute dai Dipartimenti e dalla Direzione Generale ai fini della determinazione del fabbisogno complessivo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari

Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del personale docente

personale per il triennio 2019-2021 e delle priorità ivi indicate ai fini della programmazione del reclutamento in ciascun anno del triennio ed in particolare nell'anno 2019 e ha approvato i criteri proposti per il riparto delle risorse assunzionali complessivamente disponibili per il 2019;

Acquisita la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Architettura compendiante, tra le altre, la richiesta di copertura per un posto di prima fascia, di cui all'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010, formulata ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera w), Statuto;

Richiamata la delibera del 5 giugno 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione, visto il parere favorevole formulato dal Senato Accademico nella stessa data, ha approvato relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-21, tra le altre, la richiesta di copertura di un posto di professore di prima fascia formulata dal citato Dipartimento, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera w), Statuto;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di numero un professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale e per il profilo didattico e scientifico descritto nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per la fascia oggetto della procedura selettiva;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) professori di prima fascia già in servizio presso altri Atenei.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari

Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del personale docente

- a) coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio, o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Trieste.
- b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- c) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- d) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

- I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art.2, è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Modalità e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - e sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. Alla domanda, **a pena di esclusione**, deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda deve essere, inoltre, allegata una fotocopia del codice fiscale.

La domanda, può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- a) Consegna, in una busta, all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - Trieste (Edificio A - ala sinistra - piano terra) - Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 - 13.00;
- b) spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La documentazione allegata, presentata su supporto informatico e la domanda, devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza del bando.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Sulla busta di spedizione o comunque di presentazione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura selettiva per la chiamata di Professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010.

Dipartimento di _____
Settore concorsuale: _____
Settore scientifico-disciplinare: _____
UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE";

- c) La domanda può essere spedita con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF. Si informa che il peso massimo di ogni invio tramite PEC corrisponde a 30 MB, pertanto se necessario potranno essere inviate più PEC. Nell'oggetto di ogni PEC inviata, dovrà essere sempre riportato: **NOME – COGNOME / Professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 / Settore scientifico-disciplinare di riferimento.**

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni variazione dello stesso.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: email concorsidoc@amm.units.it - tel. 040/ 5582953-3264- ogni giorno dalle ore 11:00 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Nella domanda di ammissione il candidato dichiara i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, ed elenca le pubblicazioni da sottoporre a valutazione.

Se non già inviata tramite PEC, tutta la documentazione, allegata alla domanda, nonché una scansione della stessa domanda in formato pdf, deve essere presentata esclusivamente su supporto informatico - chiavetta USB.

Alla domanda il candidato allega esclusivamente in formato pdf:

- a) curriculum sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- b) copia delle pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione;
- c) eventuale copia dei titoli;

i cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Gli stessi candidati possono, altresì, dimostrare il possesso dei documenti e dei titoli di cui al punto c) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive consentite dal citato D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla scadenza del bando di selezione. Il decreto di nomina viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

La commissione giudicatrice è costituita da cinque componenti scelti tra i professori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari devono essere scelti tra i professori universitari appartenenti al ruolo degli ordinari;
- b) almeno tre commissari devono appartenere ai ruoli delle Università italiane e almeno due devono essere scelti tra soggetti non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste;
- c) i commissari appartenenti ai ruoli delle Università italiane devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei macro-settori nei quali sono presenti i settori concorsuali oggetto della selezione oppure i settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- d) almeno tre commissari devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei settori concorsuali oppure nei settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- e) i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti alla tipologia di impegno didattico e scientifico descritta nel bando. La valutazione dell'attinenza del *curriculum* e della produzione scientifica viene effettuata dal Dipartimento interessato.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di sessanta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 6

Procedura selettiva e convocazione dei candidati ammessi

La procedura selettiva consiste nella valutazione comparativa dei candidati e si articola nelle seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica;
- b) colloquio con la commissione giudicatrice;
- c) seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato.

Nella valutazione del *curriculum*, vanno considerati, in particolare, i seguenti titoli:

- a) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- b) il conseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali;
- c) le attività relative alla "terza missione dell'università" ¹;
- d) l'attività assistenziale anche con riferimento ai ruoli clinico-gestionali svolti e alla conduzione e al coordinamento di gruppi di lavoro.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati avviene secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della produzione scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale nonché nei settori scientifico-disciplinari eventualmente indicati nel bando ovvero con tematiche ad esse strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nelle discipline concorsuali, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La valutazione dell'attività didattica dei candidati, ivi compresa quella svolta all'estero, tiene in particolare considerazione gli insegnamenti impartiti, nonché il coordinamento di iniziative didattiche svolte in ambito nazionale e internazionale.

All'esito della valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, la commissione giudicatrice individua i candidati da ammettere al colloquio e allo svolgimento del seminario di cui al comma 1, lett. b) e c) del presenta articolo.

Nell prima riunione la commissione giudicatrice:

-determina i criteri e i parametri per la valutazione dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica dei candidati e la successiva valutazione per il colloquio ed il seminario di carattere scientifico.

¹ La c.d. "terza missione" comprende tutte le attività attraverso le quali l'Università partecipa ai processi di innovazione culturale, istituzionale, educativa, tecnologia e organizzativa della società. Sono, in particolare, ricomprese in tale ambito le attività relative alla diffusione dei risultati della ricerca, delle conoscenze e delle informazioni attraverso processi di trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema della produzione e dei servizi.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

-definisce le date di convocazione al colloquio ed al seminario da effettuarsi con i candidati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere b) e c).

L'Avviso di convocazione al colloquio e al seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato, con l'indicazione precisa della data, dell'ora e dell'aula in cui esse si svolgeranno, verrà pubblicato almeno venti giorni prima del loro svolgimento.

Al relativo verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

I nominativi dei candidati ammessi al colloquio e al seminario verranno resi noti mediante successiva comunicazione, che verrà anch'essa pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>), almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per la discussione medesima.

La pubblicazione on-line delle date fissate per il colloquio ed il seminario e la successiva convocazione dei candidati ammessi, hanno valore di comunicazioni ufficiali agli interessati. Non sono pertanto previste comunicazioni personali.

Ogni eventuale variazione e/o integrazione al predetto calendario verrà comunicata agli interessati sempre mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>) e mediante comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Per sostenere la discussione pubblica i candidati devono essere muniti della carta d'identità o di un documento di riconoscimento equivalente.

La mancata presentazione alla discussione pubblica, qualunque ne sia la ragione comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Articolo 8

Accertamento della regolarità degli atti

All'esito della valutazione comparativa di cui all'articolo 6, la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è bandito il posto di ruolo.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi espressi su ciascun candidato, che ne costituiscono parte integrante e necessaria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento, la regolarità degli atti della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura selettiva, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione giudicatrice, assegnando un termine per provvedere alle modifiche.

Il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità formale viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).



Articolo 9
Chiamata e nomina in ruolo del vincitore

Il Consiglio del Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale di ruolo, la proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.

Approvata la proposta di chiamata, il vincitore della procedura selettiva, previa presentazione della documentazione di rito secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione universitaria, viene nominato in ruolo con decreto rettorale.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 10
Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione mezzo posta o incaricare un corriere, sempre a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 11
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al regolamento UE 2016/679.

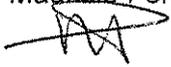


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste, 09 LUG. 2019

P. Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE 2018

Procedura per la copertura di un professore di prima fascia

ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 4,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario nel ruolo di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 240/2010

Risorse assunzionali: 2018

Punti organico: 1

Area 08 - Ingegneria Civile e Architettura

Macrosettore: 08/B – INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA

Settore concorsuale: 08/B2 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Tipologia di impegno didattico: il docente dovrà provvedere alla copertura di insegnamenti del settore scientifico-disciplinare ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI, secondo il piano deliberato annualmente dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Dovrà, inoltre, seguire tesi di laurea e di dottorato di ricerca. Il docente dovrà avere alte competenze professionali nelle metodologie dell'insegnamento e nelle tecniche di apprendimento proprie del settore scientifico-disciplinare. Nella prospettiva di una sempre più ampia internazionalizzazione, l'attività didattica potrà anche essere svolta in lingua inglese.

Tipologia di impegno scientifico: Il docente dovrà avere una solida e matura esperienza di ricerca nel settore ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI, coerente con le linee di ricerca del Dipartimento. Le competenze saranno coerenti con le tematiche esposte nella declaratoria del settore scientifico-disciplinare, con particolare ma non esclusivo riferimento alla meccanica dei solidi e delle strutture in campo anche non lineare e dinamico, alla stabilità dell'equilibrio, ad applicazioni a materiali avanzati, e possibilmente alla propagazione di onde meccaniche. Il docente dovrà avere una solida competenza nell'acquisizione e gestione di progetti, anche complessi, interdisciplinari e internazionali, e di cooperazione all'interno di team, anche pluridisciplinari, altamente specializzati e inseriti in reti internazionali. Il docente inoltre si dovrà impegnare a contribuire al conseguimento degli obiettivi del PS DIA 2018-22, dando il personale apporto all'innalzamento della qualità della ricerca e contribuendo a costruire opportunità di collaborazione interdisciplinare con gruppi attivi nel Dipartimento.

Lingua straniera di cui la Commissione dovrà accertare la conoscenza: inglese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20 (venti).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....
(provincia di) il..... e residente in (provincia di
.....) via..... n.....
c.a.p.....Codice fiscale

chiede

di partecipare alla procedura valutativa per la copertura di un posto di **professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge 240/2010**, per il settore concorsuale.....

settore scientifico-disciplinare
presso il Dipartimento di.....
emanato con decreto rettorale n.....di data.....il cui avviso è stato
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n.di data.....

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000)

Dichiara ai sensi degli artt. 46 E 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di possedere la cittadinanza²;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....³;
- c) di possedere, ai fini della partecipazione alla procedura di selezione pubblica, uno dei seguenti requisiti:
- candidato/a che ha conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la fascia superiore, purché non già titolare delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore;
 - candidato/a che ha conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;

² Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

³ Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- professore/ssa di prima fascia in servizio presso l'Università di.....;
 - studioso/a stabilmente impegnato/a all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal D.M. 2 maggio 2011 n. 236 (indicare qualifica)
- d) nell'ultimo triennio:
- di NON aver prestato servizio presso l'Università degli Studi di Trieste;
 - di NON essere stato titolare di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste;
 - di NON essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Trieste;
- e) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
- g) di non avere procedimenti e processi penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in.....
.....c.a.p.....vian.....
tel.....;
cell.....;
e-mail.....;
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;

CURRICULUM VITAE

Ai fini della valutazione selettiva, il/la sottoscritto/a allega, in formato pdf, il proprio *curriculum vitae* (file denominato *curriculum*) e dichiara la veridicità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

ELENCO PUBBLICAZIONI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, sottopone alla valutazione della Commissione le seguenti pubblicazioni (n. max: vedi allegato A ___):

1. _____ (file denominato *pubblicazione 1*)
2. _____ (file denominato *pubblicazione 2*)
3. _____ (file denominato *pubblicazione, ecc.*)
4. _____ (ecc.)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Il/la sottoscritto/a dichiara che le copie di tutte le pubblicazioni di cui all'ELENCO PUBBLICAZIONI sopra riportato, allegata in formato pdf alla presente domanda, sono conformi nel contenuto agli originali;

- per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

ELENCO TITOLI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, dichiara di possedere i seguenti titoli:

1. _____ (file denominato *titolo 1*)
2. _____ (file denominato *titolo 2*)
3. _____ (file denominato *titolo 3*)
4. _____ (ecc.)

dichiara altresì che le copie dei titoli allegati in formato pdf alla presente domanda, di cui ai punti _____ dell'"ELENCO TITOLI" (*titoli per i quali il/la candidato/a ritiene utile allegare specifica documentazione*), sono conformi nel contenuto agli originali;

Se non già inviata tramite PEC, tutta la documentazione, allegata alla domanda, nonché una scansione della stessa domanda in formato pdf, deve essere presentata esclusivamente su supporto informatico - chiavetta USB -. Gli allegati dovranno essere denominati come da indicazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva, nonché per l'eventuale formalizzazione del provvedimento di nomina nel ruolo di professore ordinario e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a dichiara, di aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda, se non già inviata tramite PEC, i seguenti allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione;
- fotocopia del codice fiscale;
- chiavetta USB

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
(REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it

3. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, per le seguenti finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva di I fascia prevista dall'art. 18, comma 4, legge 30.12.2010, n. 240, e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento.

6. MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

Firma _____